

<https://www.lantidiplomatico.it/>

• 03 Febbraio 2026 09:00

Israele bombardava violentemente il sud del Libano e lancia "sostanze chimiche sconosciute"



Il 2 febbraio Israele ha condotto diversi **attacchi violenti** nel Libano meridionale, provocando numerose vittime e segnando un'ulteriore violazione dell'accordo di "cessate il fuoco" sponsorizzato dagli Stati Uniti, che ha causato centinaia di vittime dall'anno scorso.

The Cradle

VIDEO | From the Israeli bombing of Kfar Tebnit, south Lebanon, revealing the extensive destruction that affected residential homes. [Show more](#)



Lunedì pomeriggio, dopo una serie di attacchi precedenti che hanno coinvolto droni e aerei da guerra, l'artiglieria israeliana ha preso di mira un quartiere residenziale Paese.

In precedenza, gli aerei da guerra israeliani avevano preso di mira i villaggi di Ain Qana e Kfar Tebnit, nel Libano meridionale, causando distruzioni su larga scala. L'esercito israeliano ha affermato di aver preso di mira "le infrastrutture di Hezbollah".

The Cradle

[BREAKING | Israeli warplanes](#) target the southern Lebanese village of Ain Qana. [Show more](#)





2:06 PM · Feb 2, 2026

Prima di allora, i droni israeliani avevano bombardato Ansarieh e Qlaileh, nonché Saksakiye vicino a Saida nelle prime ore del mattino.

Un uomo è stato ucciso e quattro sono rimasti feriti ad Ansarieh, mentre altri quattro sono rimasti feriti a Qlaileh.

All'alba, un elicottero israeliano ha sganciato bombe anche sul villaggio di confine distrutto di Aita al-Shaab, mentre le truppe facevano esplodere le infrastrutture civili nella città di Odaisseh.

Le nuove violazioni coincidono con una dichiarazione dell'UNIFIL che accusa Israele di aver sganciato sostanze chimiche sconosciute nei pressi della Linea Blu che separa il Libano da Israele.

"Ieri mattina, l'esercito israeliano ha comunicato all'UNIFIL che avrebbe effettuato un'attività aerea sganciando quella che, a suo dire, era una sostanza chimica non tossica sulle aree vicine alla Linea Blu. Ha inoltre intimato alle forze di pace di tenersi a distanza e di rimanere al riparo, costringendole ad annullare oltre una dozzina di attività", ha dichiarato l'UNIFIL.

"Le forze di peacekeeping non hanno potuto svolgere le normali operazioni nei pressi della Linea Blu per circa un terzo della sua lunghezza e sono state in grado di riprendere le normali attività solo dopo oltre nove ore. Hanno supportato le Forze Armate Libanesi nella raccolta di campioni da sottoporre a test di tossicità. Questa attività era inaccettabile e contraria alla risoluzione 1701. Le azioni deliberate e pianificate delle IDF non solo hanno limitato la capacità delle forze di peacekeeping di svolgere le attività loro assegnate, ma hanno anche potenzialmente messo a rischio la loro salute e quella dei civili", ha aggiunto.

"Ha inoltre sollevato preoccupazioni circa gli effetti di questa sostanza chimica sconosciuta sui terreni agricoli locali e su come ciò potrebbe avere ripercussioni a lungo termine sul ritorno dei civili alle loro case e ai loro mezzi di sussistenza".

La forza provvisoria delle Nazioni Unite ha inoltre affermato che non è la prima volta che gli aerei da guerra israeliani sganciano sostanze chimiche sconosciute nel sud.

Storicamente, Israele ha utilizzato bombe illegali al fosforo bianco negli attacchi contro il Libano nel corso degli anni, in particolare durante la guerra più recente del 2024. Decine di persone sono rimaste gravemente ustionate, uccise o sfollate a causa degli attacchi al fosforo bianco, che hanno avuto ripercussioni anche sull'agricoltura nel sud.

Durante la guerra dell'anno scorso e dopo il cosiddetto cessate il fuoco, Israele ha attaccato più volte le postazioni UNIFIL. Un attacco nell'ottobre 2024 avrebbe coinvolto il fosforo bianco, ferendo oltre una dozzina di soldati ONU.

Israele ha ucciso oltre 300 persone in Libano da quando è stato raggiunto l'accordo di "cessate il fuoco" nel novembre 2024.

Dopo non essere riuscito ad avanzare e a mantenere la posizione durante l'invasione del 2024, Israele occupò diverse località nel sud durante il cessate il fuoco.

Ha continuato a espandere la sua occupazione nel sud e a demolire le infrastrutture civili lungo il confine. Decine di migliaia di case sono state distrutte, la maggior parte delle quali dopo la firma della tregua.

Tel Aviv ha minacciato una nuova guerra se Hezbollah non verrà disarmato. La resistenza libanese si è rifiutata di consegnare le armi.

